



Settimana «scoppiettante» per Bilancia e Scorpione

SETTIMO (mcx) Ai primi posti questa settimana troviamo lo Scorpione che potrà godere di sette giorni di successi, in ambito lavorativo tutto va per il

meglio e anche in amore i nati sotto questo segno si lasceranno andare a romantiche. Anche per la Bilancia, giorni pieni sul lavoro, ma pieni di

successi, in amore in arrivo colpi di fulmine. Per il Leone, settimana stanca, ma nel fine settimana arriverà una ripresa.

MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE 2015
La Nuova Periferia

Settimo 23

L'EVENTO Al via una due giorni di festa all'insegna delle tradizioni storiche settimesi

SETTIMO (svt) Quaranta pagine di speciale per raccontare il ricco calendario di eventi dell'ormai imminente Fiera del Cavolo 2015 e per ripercorrere la storia. Oggi, in edicola con La Nuova Periferia, i lettori potranno conoscere più da vicino l'edizione ai nastri di partenza della più tradizionale delle manifestazioni che si svolgono ogni anno sul nostro territorio. Forse anche la più attesa, quella in cui il vero

principe tra le strade del centro storico cittadino è il cavolo, in ognuna delle sue declinazioni. «Non possiamo permetterci che qualcosa non vada per il verso giusto - spiega la presidente della Pro Loco **Paola Bolognino** -, anche perché tutto è concentrato soprattutto in due giornate, quelle di sabato 21 e domenica 22. Anche quest'anno non mancherà lo stand gastronomico "Cavolo che menù", che i volontari della Pro

Loco cittadina cureranno insieme a quelli di Borgata Paradiso e Cascina San Giorgio e insieme alla Pro Loco di Brandizzo. Una manifestazione che ogni anno si ripete e si rinnova, per proporsi in una formula sempre diversa pur rispettando la tradizione che ha reso la «Fera» un vero e proprio caposaldo della storia della nostra cittadina. «Un grazie da parte mia e del direttivo va ai circa 50 volontari che con passione e

dedizione, si rendono disponibili nella settimana della fiera. Grazie a tutti quelli che ci permettono di realizzare ogni tassello di questa manifestazione, penso per esempio a **Matteo Croveris** e a sua moglie **Angiolina** che mettono a disposizione la propria casa per la preparazione di circa 2000 pes-coj, agli addetti degli uffici dell'Amministrazione e a Polizia municipale, Croce Rossa e associazioni di volontariato».



La presidente della Pro Loco e la copertina dello speciale in edicola oggi



Da sinistra Fabrizio Bellapianta e Serena Bozzelli, premiati nel corso della cerimonia di sbato pomeriggio



LA PREMIAZIONE In Sala di Barolo torna il riconoscimento per chi si è contraddistinto per l'impegno profuso nel corso degli anni nella vita della città

Il premio di fedeltà apre la Fera dij Coj 2015

Otto diplomi consegnati ai cittadini che si sono impegnati dall'associazionismo fino ad arrivare al delicato mondo del lavoro



Lorenzo Bogni, da quindici anni segretario del premio di fedeltà



Sergio Delpiano, segretario dell'UniTre di via Buonarroti



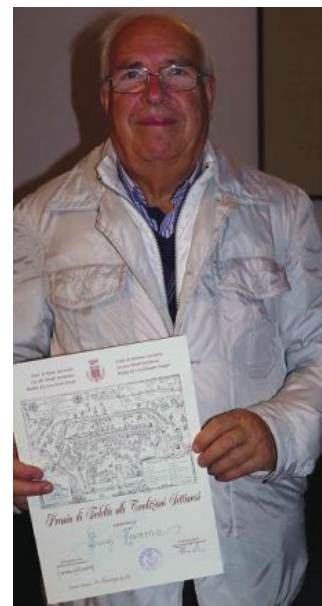
Vittorio Mecca, attivo nel mondo del lavoro e dello sport settimese



I coniugi Franco Gremo e Aurelia Olivieri



Gisella Cortesi, da vent'anni attiva nelle attività della Pro Loco cittadina



Luigi Taverna, dal 2000 medaglia d'oro del Corpo Musicale

SETTIMO (cgx) Sabato pomeriggio, a partire dalle 17 presso la sala Barolo sono stati conferiti da **Franco Bessone**, otto diplomi per il Premio di fedeltà alle tradizioni settimesi, in occasione dell'ufficiale apertura della 566ª Fera dij Coj.

Alla presenza del presidente del consiglio **Giancarlo Brino**

e della presidente della Pro Loco **Paola Bolognino**, sono stati premiati i nostri concittadini che nel corso degli anni si sono distinti nella valorizzazione delle associazioni e della vita sul territorio. **Fabrizio Bellagamba** ha ricevuto il premio per l'impegno di valorizzazione della Banda Musicale di

Settimo, di cui è medaglia d'oro dal 2011. **Lorenzo Bogni** è stato premiato per i suoi quindici anni di attività come segretario di questo stesso premio. **Serena Bozzelli** ha ricevuto il premio per l'impegno che ha messo come collaboratrice dei media locali nel dare visibilità e voce all'associa-

zionismo locale. **Gisella Cortesi**, consorte del gamba-raio **Carlo Cravero**, ha ritirato il premio per i suoi vent'anni dedicati alla Pro Loco con un impegno quasi quotidiano. E, ancora, **Sergio Delpiano** per il grande lavoro svolto all'interno dell'Unitre dove ancora oggi ricopre il ruolo di segretario;

i coniugi **Franco Gremo** e **Aurelia Olivieri** per la dedizione nel vestire per anni il ruolo di Giandoja e Giacometta per Mezzi Po; il sindacalista **Vittorio Mecca** per il decennale impegno di operatore nell'ufficio Sport e cultura durante il quale si è mosso come coadiutore dell'assessorato; e, in-

fine, **Luigi Taverna** del Corpo musicale, del quale è medaglia d'oro per i suoi venticinque anni di attività raggiunti nel 2000.

Un pomeriggio dedicato a chi di Settimo ne ha fatto davvero una città Bella da Vivere.

Gabriele Lino Cannone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO SFOGO Alberto Rolfini lamenta l'«impossibilità» di poter tornare a lavorare e promuovere iniziative sul territorio «Dopo tanti anni di impegno mi sento trattato come l'ultimo arrivato»

SETTIMO (svt) «Ho lavorato per moltissimi anni nel mondo dell'associazionismo di Settimo e, dopo aver trascorso un periodo di impegno sul territorio di San Mauro, mi piacerebbe tanto tornare "a casa", in mezzo alle persone che ho frequentato per tantissimi anni, ma a dire il vero mi sembra di aver trovato soltanto porte chiuse». Inizia con queste parole lo sfogo di **Alberto Rolfini**, storica figura cittadina del mondo delle associazioni e dei gruppi ricreativi attivi nei confini set-

timesi. «Ho provato a organizzare - spiega - il tradizionale torneo in occasione della Fiera dei Coj che ho proposto per moltissimi anni al centro Bosio di via Galileo Ferraris, ma mi è stato risposto che, in primis, quegli spazi adesso sono a pagamento e che, di fronte al mio tentativo di "trattare" sui 300 € per affittare la sala, il "Comune di Settimo non fa regali a nessuno».

Risposte che hanno amareggiato Rolfini che, continua: «Alberto Rolfini non ha mai

ricevuto regali da nessuno, né dal sindaco **Giovanni Ossola**, né da **Aldo Corgiat**. Mi è sempre stato permesso di proporre un'iniziativa che ha raccolto fondi che sono sempre stati devoluti in opere benefiche e sostegno alle associazioni che operano in campo sociale. Mi è stato detto che è cambiato il regolamento per la concessione delle strutture del Comune e, di fronte a queste novità mi sembra quasi impossibile poter tornare a lavorare in città. Cosa che mi scoraggia tan-

tissimo, soprattutto se penso a tutte le iniziative che ho proposto in moltissimi anni». «Non sarebbe male avere a disposizione un nuovo regolamento - è la sua proposta "contro" -, altrimenti si limita la possibilità di promuovere iniziative e manifestazioni sul nostro territorio». «Quanto al Bosio mi è stato preventivata una spesa di 300 € per l'affitto della sala e 60 € per la pulizia dei locali. Una cifra oltremodo alta, senza contare l'impossibilità di poterne usufruire nel fine settimana perché già

utilizzata dai soci dell'associazione Sikania per le loro serate danzanti». «Quello che mi fa più male - conclude Rolfini - è sentirmi dire che "il Comune non fa più regali", come se io in tutti gli anni che ho lavorato nella e per la città, sia stato il beneficiario di "regali" e "attenzioni particolari" da parte dei sindaci delle precedenti amministrazioni. Dopo tutto l'impegno profuso a Settimo non ritengo di dover essere trattato in questo modo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alberto Rolfini